

CELLATICA

DANIELE CORDANI

ORE 21.00-Serata danzante con l'orchestra spettacolo

21 GIUGNO DOMENICA ORE 10.00-S.S. Messa al Campo Sportivo

CELLATICA

www.osteriagrotta.it

GIANNI TRASLOCHI Scabelli
Tel. 030 348818 - Cell 346 384 1880
www.traslochiscabelli.it
info@traslochiscabelli.it

Bresciaoggi

GIANNI TRASLOCHI Scabelli
Tel. 030 348818 - Cell 346 384 1880
www.traslochiscabelli.it
info@traslochiscabelli.it

ANNO 42. NUMERO 169. www.bresciaoggi.it

DOMENICA 21 GIUGNO 2015 € 1,00

L'INTERVISTA
Boscaglia: «Ecco come sarà il mio Brescia» **PAG 37**



L'APPUNTAMENTO
Albertino e i top dj «solidali» a Lonato **PAG 46**



IN EDICOLA CUCINA NATURALE "VERDURA"
6° volume A richiesta € 5,90

Genitori e figli, tutti lasciati soli

di FEDERICO GUIGLIA

La famiglia è la patria del cuore, diceva Mazzini quando la patria, quella vera, ancora non c'era. Forse si può ripartire da questa riflessione tanto semplice e profonda per cercare di capire quanto la famiglia, questa straordinaria risorsa d'amore tipica da sempre della cultura e dell'identità italiana («mamma mia» è una delle espressioni universali più conosciute e riconosciute), sia oggi valorizzata in Italia. E per denunciare l'indifferenza con cui da tempo le istituzioni hanno abbandonato le famiglie al loro destino, non occorre dividersi tra chi crede nel nucleo tradizionale, com'è accaduto nella manifestazione di ieri a Roma, e chi invece vorrebbe introdurre le unioni di fatto già esistenti in vari Paesi d'Europa: unioni contrastanti, ma tutte legittime e degne della massima considerazione.

In realtà, se per un momento soltanto si provasse ad andare oltre la polemica ideologica fra laici e cattolici o fra i diversi punti di vista dei cittadini su che cosa sia la famiglia italiana oggi, si scoprirebbe la grande e grave questione condivisibile da tutti: quanto poco le istituzioni a ogni livello facciano per i figli, che sono il frutto più bello di chi si vuole bene, qualunque sia la forma e la formula del rapporto instaurato. Dell'imbarazzante mancanza d'asili-nido, che consentirebbero soprattutto alle madri di poter fare le madri senza compromettere il diritto al lavoro, si discute da almeno trent'anni. Ma quest'anno c'è l'aggravante: la denatalità ha raggiunto percentuali di cent'anni fa. In tempo di pace siamo come al tempo della Grande Guerra 15-18: le morti superano le nascite.

Anche sotto il profilo fiscale i governi mai incoraggiano nella loro politica economica i giovani a «mettere su famiglia», né premiano quei genitori che investono non solo amore nei loro figli, magari indebitandosi per pagare gli studi e i corsi migliori per i loro ragazzi. E come se il sistema si disinteressasse del bene più prezioso che la famiglia può donare all'intera società: il futuro dei propri figli. Non c'è un progetto, dall'asilo-nido alle borse di studio, dai crediti bancari col contagocce all'apporto economico che è ridicolo per la maternità, all'importanza mai sostenuta della paternità.

E così le famiglie tradizionali, allargate o nuove che siano, devono vedersela da sole, perché lo Stato non dà assistenza né appoggi, a differenza di quanto avviene nelle nazioni europee a noi vicine. Per dare un po' di felicità alla famiglia, che è la spina dorsale del nostro vivere e delle nostre vite.

f.guiglia@tiscali.it

LA MANIFESTAZIONE. A Roma per il «Family Day» contro unioni civili e gender. Ed è polemica

Famiglia, un milione in piazza

Da Brescia in seimila: «La priorità del Paese non è sicuramente il ddl Cirinnà»

I PROMOTORI BRESCIANI Gandolfini: «Difendiamo i nostri bambini Hanno bisogno di mamma e papà»

SPATOLA PAG 13

Gli organizzatori parlano di un milione di persone. Ieri a Roma in piazza San Giovanni si è svolta la manifestazione per la famiglia, contro le unioni civili e la diffusione della cosiddetta «ideologia gender» nelle scuole. «Noi non siamo contro nessuno e rispettiamo tutte le persone. Ma siamo venuti in piazza per difendere il diritto delle famiglie formate da un uomo e una donna, tutelate dalla Costituzione, e quello dei bambini a essere educati da una mamma e da un papà», dice il promotore della manifestazione, il medico bresciano Massimo Gandolfini. Da Brescia in seimila hanno raggiunto la capitale. Con loro anche il deputato Mario Sberna per il quale il ddl Cirinnà sulle unioni civili «non di certo è la priorità del Paese». **PAG 4 e 13**



Folla ieri a Roma in piazza San Giovanni per manifestare contro il disegno di legge sulle unioni civili e la diffusione dell'ideologia gender all'interno delle scuole

L'EVENTO. Migliaia di musicisti, appassionati e curiosi in città



Brescia risuona di gioia con la Festa della Musica

BRESCIA CAPITALE della canzone «live» per un giorno. Come l'anno scorso, più dell'anno scorso: tremila artisti lungo le strade, migliaia di appassionati e curiosi per la seconda Festa della Musica. Seicento realtà iscritte, 200 band più della passata edizione, nomi di rilevanza locale e anche nazionale come Marco Masini e Massimo Priviero. Dal centro fino al carcere e alle case di riposo, una maratona sonora che ha conquistato la città. «Fantastico», faggettivo più gettonato fra la gente. E già si pensa al prossimo anno. **ZUPELLI-VENTURI PAG 8-9**

INODI. E sui migranti Mattarella ammonisce l'Ue

Scuola, ora è battaglia sulle nuove assunzioni

SCUOLA I sindacati chiedono compatti a Renzi di varare un decreto per le assunzioni dei 100mila precari nella scuola. Pronta la mobilitazione ma il premier non molla: «Le assunzioni hanno senso soltanto con la riforma complessiva».

IMMIGRAZIONE. Un altro fronte rovente è quello dei migranti. Mentre a Ventimiglia l'emergenza profughi continua, il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha ammonito: «L'Europa faccia di più per questa emergenza».

PAG 3-4

I CONTROLLI
Maxi perquisizione dopo la festa in piazza a Salò
MONDINI PAG 25

LA RAPINA
Assalto da paura in una tabaccheria di Montichiari
BARBOGLIO PAG 20

IL PROGETTO
Ex Idra, c'è il piano con residenze e supermercato
DANESI PAG 11

La Grotta
Antica Osteria Bresciana

TUTTI I GIORNI TROVERETE UN MENÙ A 20 €
COMPRESO DI PRIMO, SECONDO, VINO O BEVANDE E CAFFÈ

VENERDÌ BACCALÀ IN BIANCO

BRESCIA - Vicolo del Prezemolo, 10
Tel. 030 44066 - Fax 030 2991890
www.osteriagrotta.it

ERBUSCO. Scontro fatale per un 52enne residente a Coccaglio

Schianto con lo scooter Muore commerciante

In sella al suo scooter si è schiantato frontalmente contro un'auto in manovra. L'impatto non ha lasciato scampo a Dario Bettoni, titolare di un negozio di abbigliamento a Iseo e residente a Coccaglio. L'incidente costato la vita al 52enne è avvenuto ieri pomeriggio in via Iseo a Erbusco, all'altezza del bivio per Calino. Un incrocio già teatro in passato di tragedie stradali. **CHIARI PAG 18**

Lo scooter della vittima dell'incidente di Erbusco

IN AUSTRIA

ColSuv si lancia sui passanti: 3 persone uccise e 34 ferite a Graz
PAG 6

PET SHOP ONLINE
Prodotti per tutti gli animali

www.licerchiodeipet.it

A BRESCIA CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA

Sul nostro sito potrai trovare tante offerte e tante novità per i tuoi amici animali e non solo...

Seguici su Facebook - Twitter - Google+